



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PAGOTO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO – CENTRO IDA
Via Tivoli, 37 – 91016 Casa Santa – Erice (TP) Codice Fiscale 80008220818 Tel. 0923.551599 fax 0923.551218
Sito www.icgpagoto.gov.it e-mail Tpic835008@istruzione.it PEC TPIC835008@PEC.ISTRUZIONE.IT

APPENDICE D

Regolamento relativo alle commissioni incaricate dell'espletamento delle gare per l'esecuzione dei lavori, servizi, forniture e dei connessi collaudi.

Art. 1 – OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina: la formazione ed i compiti delle Commissioni di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture;
2. Le attività relative alla partecipazione alle commissioni di gara (sia interne che miste) del personale dell'istituto scolastico, poiché non rientrano tra quelle contemplate nel contratto di lavoro, determineranno il diritto ad un compenso aggiuntivo secondo quanto indicato all'art. 10 del presente Regolamento.

Art. 2 – PRINCIPI GENERALI

1. L'attività contrattuale dell'Istituzione Scolastica, in tutte le sue fasi, persegue gli obiettivi della efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della "par condicio" e della concorrenza dei partecipanti.
2. L'Istituzione Scolastica, al fine di garantire il principio di trasparenza dell'azione amministrativa, adotta idonei strumenti di informazione, anche di tipo informatico e telematico, secondo i principi fissati dalla legge e dal proprio statuto.
3. Fatti salvi i principi e gli intendimenti di cui ai commi precedenti, l'Istituzione Scolastica procederà, in sede di svolgimento dei procedimenti amministrativi di cui al presente regolamento, a valorizzare fornitori di lavori, beni e servizi che perseguono fini etici, sociali e ambientali di pubblica utilità.

Art. 3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni del presente Regolamento si riferiscono.

Alla normativa nazionale:

- D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ;
- Legge 106/2011 (di seguito denominato " Nuovo regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici");
- Tutte le altre leggi e atti aventi forza di legge inerenti la materia del presente regolamento;

Alla normativa regionale:

- Legge Regionale 12/2011.

Art. 4 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si deve intendere per:

COMMISSIONE DI GARA	un collegio formato da un numero dispari di componenti (da tre a cinque) presieduto da un Presidente. Può essere prevista l'eventuale partecipazione di un segretario. A tale collegio è demandato l'esame delle offerte presentate dalle ditte concorrenti, secondo quanto espressamente previsto nella "lexspecialis" e dalla normativa vigente sul tema.
---------------------	---

Art. 5 – COMMISSIONE DI GARA: COSTITUZIONE

1. Se il criterio adottato per la valutazione delle offerte è quello del prezzo più basso:

- a) la commissione è costituita da personale interno all'Istituto Scolastico fatta eccezione per il supporto al RUP esterno;
- b) può essere costituita precedentemente la data di presentazione delle offerte;
- c) è composta preferibilmente da 3 membri;
- d) è nominata con apposito provvedimento del Dirigente Scolastico.

2. Se il criterio adottato per la valutazione delle offerte è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- a) La Commissione, è costituita preferibilmente da personale interno all'Istituto Scolastico; in alcuni casi, là dove si accerti la carenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'Istituto Scolastico, i commissari diversi dal Presidente sono individuali tra i funzionari dell'Ente Locale dotati di pregressa e consolidata esperienza in materia di procedure d'appalto.
- b) La commissione è nominata con apposito provvedimento del Dirigente Scolastico.
- c) La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire l'ultimo giorno utile prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- d) La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero minimo di tre e massimo di cinque, anche esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'affidamento qualora in organico della Scuola non vi fossero figure professionali in materia. Il verbalizzate non è componente della commissione ma un amministrativo chiamato a redigere il verbale della seduta.
- e) La commissione è presieduta sempre dal Dirigente Scolastico.
- f) I commissari devono dichiarare che non sussistono cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione rispetto ai partecipanti alla selezione, ai sensi dell'articolo 51 del c.p.c. e dei commi 4, 5, 6 dell'articolo 84 del D.Lgs 163/2006 e sm.i.;
- g) I commissari di gara diversi dal presidente devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
-che siano competenti nel dominio tecnico/scientifico oggetto della gara ovvero che abbiano competenze giuridiche;

Art. 6 - ATTI DI GARA

1. La Commissione di gara redigerà il processo verbale della gara. Le operazioni di gara vengono, quindi, registrate in apposito verbale redatto dal membro della commissione con funzioni di segretario verbalizzante. Nello stesso dovranno essere registrate tutte le operazioni, le vicende e gli accadimenti relativi alla gara.

In caso di sedute pubbliche, si dovrà dare indicazione delle persone estranee alla commissione eventualmente presenti, annotando il nominativo della stessa e il titolo per il quale partecipa. Le contestazioni eventualmente sollevate dovranno essere annotate nello stesso verbale.

2. Il procedimento di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria e/o definitiva nel caso di lavori privi di impedimenti e/o imprevisti. Nel rispetto comunque del periodo temporale del c.d. "Stand Still" prima della stipula di contratti di prestazione e/o fornitura.
3. Il documento relativo all'aggiudicazione provvisoria insieme ad un estratto del verbale devono essere inviati al Rup che curerà gli adempimenti successivi (controllo requisiti, trasmissione degli atti al C.I., etc.)

Art. 7 - SEDUTE DI GARA

1. Le sedute delle commissioni di gara si tengono in locali aperti al pubblico, nei giorni e negli orari fissati dagli atti di gara. E' legittimo il capitolato che, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa: 1) "prevede la seduta pubblica solo per la verifica della integrità e tempestività della ricezione dei plichi e per l'apertura delle buste A)", contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara richiesta dal bando a pena di esclusione, 2) che "prevede poi una seduta riservata per l'apertura delle buste B) (offerta tecnica), e quella dell'(Offerta economica), infatti al punto 3) "La giurisprudenza...ha già avuto modo di affermare che <<in sede di gara d'appalto per l'aggiudicazione di contratti della p.a., il principio di pubblicità, sebbene sia inderogabile in relazione alla fase di apertura dei plichi, può ben essere derogato allorché la commissione debba procedere ad una specifica valutazione tecnica delle offerte, il che si verifica nel caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; negli stessi casi, la deroga deve ritenersi consentita anche rispetto alle offerte economiche>> (C. Stato, sez. V, 14 aprile 2000, n. 2235)".

2. Nel caso di criterio con "prezzo più basso" la seduta può anche essere pubblica, nei casi di somme che superino i 40.000,00 euro, laddove si tratta di verificare i prezzi offerti dai concorrenti e di stilare una graduatoria da cui si evince meccanicamente il prezzo più basso.

Art. 8 - AGGIUDICAZIONE, ANNULLAMENTO, REVOCA, RIAPERTURA DEI TERMINI

1. L'aggiudicazione provvisoria avviene secondo i criteri e le modalità specificati nel bando e/o nella lettera di invito, ed è proclamata dal Presidente della commissione di gara al termine delle operazioni della medesima. Può essere derogata attribuendone carattere definitiva nel caso di espletamento pacifico e senza impedimenti della procedura di verifica delle offerte pervenute e comunque nel rispetto temporale del c.d. "Stand Still" prima della stipula di contratti di prestazione e/o fornitura.

2. L'aggiudicazione definitiva con la relativa approvazione del verbale di gara, compete al Responsabile del Procedimento.

3. L'annullamento della gara deve essere debitamente motivato ed è giustificato solo se adottato a tutela dell'interesse pubblico.

4. La revoca della gara, per la natura giuridica particolare degli avvisi o inviti, che si configurano non già come offerte di contratto ma come semplici "inviti ad offrire", è possibile per motivi di pubblico interesse.

5. La riapertura del termine per la presentazione delle offerte, così come la proroga del termine stesso, oltre che trovare le motivazioni in ragioni di pubblico interesse, deve essere disposta con provvedimento dello stesso Dirigente che ha la responsabilità della procedura di gara.

6. Sono previste specifiche alle schede tecniche inserite nelle Lettere di invito o Bandi di gara, nell'interesse delle Ditte stesse regolarmente invitate, mezzo avviso agli interessati, prima della scadenza dei termini di cui alla lettera di Invito o Bando di gara (entro 5gg dalla scadenza).

Art. 9 - OFFERTE RISULTATE UGUALI

1. Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano presentato offerte uguali, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante estrazione a sorte da tenersi, a discrezione del Presidente della commissione di gara, nella stessa seduta di gara, oppure, previa comunicazione e invito alle ditte interessate, in altro momento.

2. La predetta disposizione è applicabile in tutte le procedure di gara disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 10 - COMPENSO ALLE COMMISSIONI DI GARA

1. Se il criterio è quello del prezzo più basso (solo Commissioni interne): il compenso da corrispondere a ciascun componente della Commissione di gara è stabilito in Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni seduta in cui si articola il procedimento di gara e fino ad un limite massimo di € 200,00; la commissione composta da membri dell'Istituzione Scolastica e dell'Ente locale è, comunque, una commissione interna. I compensi di cui sopra saranno dovuti se, per il progetto a cui si riferisce la nomina a componente commissione è coperto da fondi ad hoc, nel caso contrario è da intendersi a titolo gratuito (anche in caso di dichiarata rinuncia dell'interessato). La specifica di quanto esposto dovrà essere inserita nella nomina all'uopo concepita.

2. Se il criterio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

a) per Commissioni interne: il compenso da corrispondere a ciascun componente della Commissione di gara è stabilito in Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni seduta in cui si articola il procedimento di gara e fino ad un limite massimo di € 400,00;

b) per Commissioni esterne e miste: il compenso da corrispondere a ciascun componente della Commissione di gara stabilito nella percentuale del 0,1% dell'importo a base d'asta con il limite massimo fissato in Euro 3.000,00.

3. In caso di offerta economicamente più vantaggiosa e di Commissioni miste, verrà corrisposto al personale interno lo stesso compenso corrisposto ai consulenti esterni.

4. per i punti 2-3, i compensi di saranno dovuti se, per il progetto a cui si riferisce la nomina a componente commissione è coperto da fondi ad hoc, nel caso contrario è da intendersi a titolo gratuito (anche in caso di dichiarata rinuncia dell'interessato) . La specifica di quanto esposto dovrà essere inserita nella nomina all'uopo concepita.

Art 11 Nei casi di sorteggio – avviso manifestazione di interesse

Nei casi in cui si dovesse provvedere al sorteggio per la selezione di Ditte e/o individui da invitare (es. avviso manifestazione di interesse) con successiva lettera di invito, lo stesso avverrà effettuando una numerazione progressiva all'elenco delle ditte e/o individui che hanno manifestato interesse all'avviso (in base al numero di protocollo in entrata fissato nelle buste) e riportando il corrispondente numero indicato in elenco anche nelle buste degli interessati. In seduta pubblica verranno aperte le buste con l'indicazione "scheda amministrativa" per le verifiche riguardanti il possesso dei requisiti soggettivi in capo alla ditta o al legale rappresentante, per come richiesto nell'avviso manifestazione di interesse e/o lettera di invito. I numeri corrispondenti dei candidati risultati idonei a partecipare alla selezione verranno inseriti nell'urna ai fini del sorteggio mentre i numeri corrispondenti ai candidati esclusi perché privi dei requisiti o non hanno controfirmato i documenti allegati alla domanda di partecipazione, verranno stracciati e non inseriti nell'urna. Al termine della suddetta procedura, verrà effettuato il sorteggio per i fini previsti dall'avviso. Il tutto regolarmente verbalizzato.

Approvato dal Consiglio D' Istituto il 11/03/2016 con delibera n. 63

Si dispone la pubblicazione all'Albo on line di questa istituzione scolastica www.icgpagoto.gov.it

Il Dirigente scolastico

Giorgina Gennuso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/93